Frassino

Fraxinus excelsior L.* | *F: Frêne commun* | *I: Frassino comune* | *R: Fraissen* | *E: European ash

Generalità

Il frassino è ampiamente diffuso e nell'avampaese alpino settentrionale forma, insieme all'acero di monte o all'ontano – un tempo anche all'olmo –, boschi su suoli idromorfi o temporaneamente umidi, ad esempio nelle zone golenali e sui versanti umidi. Predilige stazioni umide e ricche di nutrienti dei piani collinare e submontano, ma cresce anche sui versanti secchi del Giura[1]. Il suo futuro è minacciato dal deperimento del frassino, diffuso in Europa dagli anni Novanta. Il fungo (*Hymenoscyphus pseudoalbidus*) infetta foglie e getti e può causarne la morte[2]. Finora non sono noti trattamenti efficaci; alcuni frassini mostrano tuttavia una maggiore resistenza[2].

Fioritura

Il frassino fiorisce in maggio, prima della fogliazione. I fiori sono riuniti in pannocchie laterali e, caso particolare all'interno della famiglia delle Oleacee, sono impollinati dal vento (fig. 1). I fiori del frassino sono in linea di principio ermafroditi, cioè possiedono sia lo stigma sia gli stami. Poiché però spesso uno dei due sessi è ridotto o assente, singoli alberi possono essere funzionalmente prevalentemente maschili o femminili.

Frutti

Le samare alate (fig. 2) maturano in ottobre e novembre. Nel corso dell'inverno vengono disperse dal vento e possono percorrere distanze considerevoli.

Comportamento di pasciona

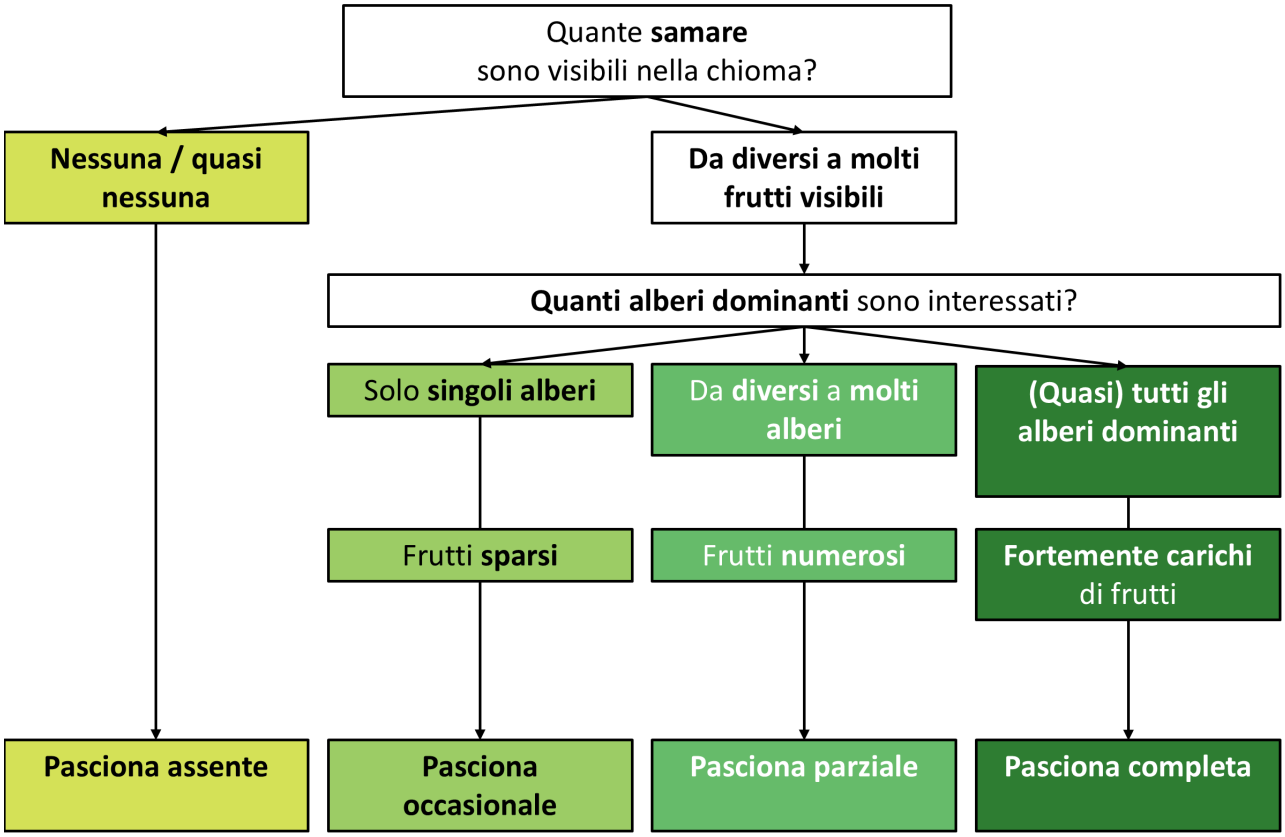
Il frassino produce grandi quantità di semi circa ogni 2–3 anni; una parte considerevole dei semi può però non essere fecondata[3]. Gli anni di pasciona marcata sono quindi più rari e si verificano circa ogni 5–6 anni[3]. Ciò potrebbe dipendere, tra l'altro, dal fatto che la produzione di polline e quella di semi avvengono in momenti diversi e sono quindi influenzate da condizioni meteorologiche diverse. Negli individui prevalentemente maschili, la produzione di fiori e di polline è particolarmente elevata dopo un autunno precedente favorevole[4]. La produzione di semi dei frassini femminili può invece essere compromessa dal gelo e dalla siccità nell'anno di pasciona[4].

Stima della pasciona

Periodo: da agosto a novembre.

Quanto prima si effettua la stima, tanto più facile è riconoscere i semi ancora verdi. Dopo la maturazione può essere difficile distinguere i resti secchi dei fiori dai semi completamente sviluppati (fig. 4).

Valutazione della fruttificazione: la pasciona è un fenomeno che riguarda l'intero popolamento. Se possibile si valutano diversi alberi dominanti e in grado di riprodursi di uno stesso popolamento. La classe di pasciona descrive il popolamento nel suo insieme e non singoli alberi con una fruttificazione particolarmente abbondante o scarsa. In caso di fruttificazione disomogenea si sceglie la classe che meglio caratterizza il popolamento nel suo insieme. L'intensità della pasciona del frassino può essere stimata con la seguente chiave:



Bibliografia

[1] Brändli UB (1996) Die häufigsten Waldbäume der Schweiz. Ber. Eidg. Forsch.anst. Wald Schnee Landsch. 342

[2] www.waldwissen.net

[3] Tapper P G (1996) Long-term patterns of mast fruiting in *Fraxinus excelsior*. Ecology 77: 2567-2572

[4] Bochenek G M, Eriksen B (2010) Annual growth of male and female individuals of the common ash (*Fraxinus excelsior* L.). Plant Ecology & Diversity 3: 47-57